



# **AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI**

## **Provincia di Brindisi**

### **BANDO DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LA CONSERVAZIONE A FINI FAUNISTICI DI PUNTI DI ABBEVERATA PREESISTENTI - 2023**

Il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, acquisito il nulla osta della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia rilasciato con nota del 05.07.2023 avente prot. n. 8326, con delibera n. 29 del 14.07.2023, in attuazione del Programma di Intervento 2023 e nel rispetto della normativa vigente in materia, ha deciso di incentivare, con un contributo, la conservazione di punti di abbeverata realizzati e/o finanziati in passato dall'A.T.C. presenti sul territorio destinato alla caccia programmata dell'A.T.C. BR/A al fine di favorire ed incrementare la sosta e la riproduzione della fauna selvatica.

Il Presente Bando dell'importo complessivo di € 4.550,00 (euro quattromilacinquecentocinquanta/00) viene finanziato con le risorse dell'A.T.C. BR/A, così come indicate al punto 1, lettera e, delle uscite del Bilancio Preventivo 2023, assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2022.

La concessione degli incentivi verrà effettuata sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### **1 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI**

##### **1 – A – Caratteristiche dell'intervento**

L'intervento oggetto del presente bando consiste nella conservazione, per un anno dall'accoglimento, di punti di abbeverata realizzati e/o finanziati in passato dall'A.T.C. presenti sul territorio destinato alla caccia programmata dell'A.T.C. BR/A.

I punti di abbeverata dovranno essere stati realizzati e/o finanziati in passato dall'A.T.C. e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Dovrà esserci una superficie di terreno utile di minimo mq. 50, che dovrà essere delimitata con una staccionata in legno, con caratteristiche tali da ostacolare l'accesso di persone o animali all'interno del punto di abbeverata;
- All'interno del terreno delimitato dalla staccionata, dovranno esserci due vasche in materiale idoneo (PVC, vetroresina o telo) delle dimensioni minime di cm. 205 x 156 e dell'altezza, nel punto più profondo, minima di 45 cm e massima di 60 cm, oppure una vasca in materiale idoneo (PVC, vetroresina o telo) delle dimensioni minime di 12 mq e dell'altezza, nel punto più profondo, minima di 45 cm e massima di 60 cm.
- All'interno della staccionata dovranno essere presenti piante di specie arboree ed arbustive di indiscussa rilevanza faunistica, in grado di produrre frutti eduli per la fauna selvatica, tipo corbezzolo, lentisco, ligustro, biancospino, ecc..., autoctone e non rientranti tra le piante suscettibili di essere ospiti di Xylella fastidiosa

secondo l'osservatorio fitosanitario regionale, in numero e dimensioni sufficienti a costituire un riparo per gli animali (almeno 12 piante dell'altezza minima di 50 cm).

Resta inteso che:

- ove le vasche e/o i teli esistenti non dovessero garantire la tenuta dell'acqua, l'imprenditore agricolo dovrà sostituirli, nel rispetto delle dimensioni innanzi indicate, con telo per laghetto in PVC dello spessore minimo di 0,5 mm o con vasche in PVC o in vetroresina interrate;
- ove dovesse essere venuta meno la staccionata, o qualora la stessa non sia idonea ad ostacolare l'accesso di persone o animali all'interno del punto di abbeverata, l'imprenditore agricolo dovrà ripristinarla;
- ove dovessero essere venute meno le piante all'interno della staccionata, tanto da non costituire più un riparo per gli animali, l'imprenditore agricolo dovrà provvedere al rimpiazzo delle stesse.

### **1 – B - Prescrizioni e precisazioni**

A carico dei beneficiari vi sarà l'obbligo di:

- Conservare il punto di abbeverata per un anno a partire dalla data della comunicazione di accoglimento della richiesta di incentivo, o dalla data di scadenza di eventuali impegni assunti con l'A.T.C. in forza di bandi precedenti, se questa sia successiva.

Nel dettaglio dovrà:

- mettere a disposizione per il punto di abbeverata almeno mq. 50 di terreno, che dovranno essere sottratti a qualunque tipo di uso agricolo;
- effettuare la manutenzione della vasca e della staccionata;
- mantenere durante tutto l'anno ed in particolare durante i periodi estivi (da maggio a settembre) un adeguato livello idrico all'interno della vasca;
- provvedere alle cure colturali, alla sarchiatura, al rincalzo ed all'irrigazione di soccorso delle piante, nonché alla sostituzione di eventuali fallanze;
- non impiegare diserbanti ed antiparassitari sul terreno interessato per tutta la durata dell'intervento;
- non consentire il pascolo sul terreno interessato per tutta la durata dell'intervento.

### **2 - REGIME DEI CONTRIBUTI**

L'A.T.C. finanzia la conservazione per un anno di massimo n. 7 punti di abbeverata realizzati e/o finanziati in passato dall'A.T.C. con un incentivo dell'importo di €. 650,00 (euro seicentocinquanta/00) ciascuno, che verrà erogato come di seguito indicato.

Il contributo dell'importo di €. 650,00 (euro seicentocinquanta/00) verrà erogato dopo un anno dalla data della comunicazione di accoglimento della richiesta di incentivo o dalla data di scadenza di eventuali impegni assunti con l'A.T.C. in forza di bandi precedenti, se questa sia successiva.

La liquidazione dell'incentivo sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche volte ad accertare la conservazione del punto di abbeverata in buono stato ed il costante mantenimento per tutto l'anno di un adeguato livello idrico all'interno della vasca.

I Collaudi verranno effettuati dal Tecnico della Struttura territoriale regionale competente.

L'A.T.C. per tutta la durata dell'intervento potrà effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare lo stato di conservazione del punto di abbeverata.

Nel caso in cui il Tecnico regionale o l'A.T.C., attraverso i propri incaricati, dovessero accertare l'assenza di acqua all'interno della vasca, o uno scarso livello idrico all'interno della stessa, o la mancata conservazione del punto di abbeverata in buono stato, l'A.T.C. provvederà a revocare l'incentivo dell'importo di €. 650,00, dandone comunicazione all'interessato. In caso di sopralluogo con esito negativo per uno dei motivi innanzi indicati, non sarà corrisposto alcun incentivo.

La liquidazione degli incentivi resta subordinata alla regolarità del D.U.R.C., che l'A.T.C. provvederà ad acquisire d'ufficio. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento degli incentivi e l'attivazione dell'intervento sostitutivo a norma di legge.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere, prima della liquidazione dell'incentivo, ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso la liquidazione dell'incentivo resta subordinata all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

Il pagamento degli incentivi verrà effettuato, entro il 31 dicembre successivo al compimento delle suddette verifiche, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato, indicato dall'imprenditore agricolo.

### **3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Possono accedere agli incentivi di cui al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati, titolari di fascicolo aziendale, proprietari o conduttori dei fondi rustici, dell'estensione minima di Ha 1,00,00 (ettari uno), ricadenti nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi, che dispongano a titolo legittimo del terreno sul quale è presente il punto di abbeverata per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda.

Gli operatori agricoli non dovranno percepire per l'intervento oggetto del presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni.

Gli imprenditori agricoli per accedere agli incentivi devono avere il D.U.R.C. regolare, pertanto verranno esclusi coloro che, al momento dell'istruttoria da parte dell'A.T.C., avranno D.U.R.C. non regolare.

### **4 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI**

I terreni sui quali è presente il punto di abbeverata dovranno avere una estensione minima di Ha 1,00,00 (ettari uno), e dovranno ricadere nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Oasi di protezione;
- Zone ripopolamento e cattura;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;

- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l'attività venatoria.

Il punto di abbeverata dovrà rispettare le seguenti distanze:

- più di m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive, poligoni, tiri a segno e tiro a volo;
- più di m. 50 da Strade Statali, Provinciali e Comunali asfaltate, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, e da strade ferrate;
- più di m. 100 da immobili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro.

Il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata deve avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere facilmente accessibile alla fauna;
- deve essere sprovvisto di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi);
- non deve essere oggetto di coltura intensiva (con una densità pari o superiore a 150 piante per ettaro) o a tendone.

## **5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda per l'accesso all'incentivo deve essere presentata dal 17 luglio 2023 al 08 settembre 2023 in carta semplice, utilizzando l'apposito modello di domanda predisposto dall'A.T.C. BR/A (*ALLEGATO 1*), allegato al presente bando e disponibile sul sito internet dell'A.T.C. BR/A ([www.atcbra.it](http://www.atcbra.it)).

Alla domanda, debitamente compilata in tutte le parti e firmata, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'imprenditore agricolo che presenta la richiesta dell'incentivo;
2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata;
3. Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata;
4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata, sulla quale dovrà essere tracciato il perimetro del punto di abbeverata;
5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (fa fede la data di stampa), nel quale risultino le particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata;

6. Autorizzazione a partecipare al bando e ad accedere agli incentivi con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal proprietario, nel caso di istanza presentata dal conduttore (ALLEGATO 2);
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della "regolarità contributiva Inps e Inail" (ALLEGATO 3);
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010" (ALLEGATO 4);
9. Rapporto fotografico del punto di abbeverata;
10. Copia del presente bando sottoscritto per accettazione.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, disciplinato al punto "6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE", l'imprenditore agricolo dovrà, altresì, allegare:

- a) Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo, attestante il fatto che le particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata sono condotte con metodo di agricoltura biologica certificata (N.B. occorre allegare anche la notifica dalla quale risultino le particelle interessate);
- b) Copia dell'autorizzazione all'emungimento nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano destinato a servire le particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata.

Le domande dovranno essere presentate dal 17 luglio 2023 al 08 settembre 2023 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "**CONSERVAZIONE DI PUNTI DI ABBEVERATA – 2023**", con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

I termini di presentazione fissati dal bando sono perentori. Farà fede il timbro di partenza (data e ora).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (08 settembre 2023).

Nel caso di domande trasmesse con più plichi, ai fini della graduatoria, verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 17 luglio 2023 o dopo il 08 settembre 2023) o con modalità diverse da quelle previste dal bando, quelle che risultino incomplete, irregolari o non conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti, quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

## **6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le domande pervenute saranno istruite da parte dell'A.T.C., eventualmente anche attraverso un tecnico esterno all'uopo nominato, secondo l'ordine di ricezione delle stesse.

Si procederà a verificare che la domanda sia stata presentata nei termini e secondo le modalità previste al punto "5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE" ed il possesso dei requisiti minimi indicati al punto "3 – SOGGETTI MMESSI A PARTECIPARE" ed al punto "4 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENTI", e la

sussistenza delle caratteristiche del punto di abbeverata indicate al punto “1 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI” nonché la regolarità D.U.R.C., procedendo ad eventuali esclusioni, e conseguentemente a redigere la graduatoria delle domande ammissibili, che verrà stilata sulla base del punteggio conseguito alla luce dei criteri di seguito indicati, dando precedenza, a parità di punteggio, alla domanda presentata prima (data e ora del timbro di partenza):

- a) Saranno attribuiti punti 15 nel caso in cui il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata sia interno e/o confinante con le seguenti aree naturali: boschi, quercete, pinete, macchia mediterranea con superficie minima omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno) o colture di alberi di qualsiasi tipo (agrumeti, oliveti e mandorleti) con superficie omogenea e continua superiore ad ettari 5 (cinque);
- b) Saranno attribuiti punti 10 nel caso in cui il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata sia condotto con metodo di agricoltura biologica certificata;
- a) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata sia situato entro il raggio di km 1 (uno) da Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e cattura, Zone di addestramento cani;
- c) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano a servizio delle particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata.

L'imprenditore agricolo per vedersi attribuire i suddetti punti dovrà espressamente dichiarare in domanda il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione, che non potranno essere autonomamente rilevati da parte dell'A.T.C. BR/A.

Per la redazione della graduatoria l'A.T.C. si riserva di effettuare dei sopralluoghi in loco.

La graduatoria nella quale saranno indicati gli interventi ammessi verrà pubblicata sul sito internet dell'A.T.C. BR/A ([www.atcbra.it](http://www.atcbra.it)).

L'A.T.C. provvederà a comunicare ai partecipanti l'esito della propria richiesta di incentivo, con posta certificata (PEC) o con raccomandata A.R..

Verranno ammessi e quindi finanziati gli interventi che si saranno classificati ai primi sette posti in graduatoria.

Nel caso in cui qualcuno di coloro che si sono classificati ai primi sette posti in graduatoria dovesse rinunciare all'incentivo, o nel caso in cui l'A.T.C. dovesse revocare l'incentivo assegnato, l'A.T.C. potrà assegnare l'incentivo, mediante scorrimento della graduatoria, al primo dei non ammessi, e così via, fino ad esaurimento della graduatoria.

L'A.T.C. si riserva, altresì, la facoltà di ammettere in graduatoria un imprenditore agricolo, subordinando l'attribuzione dell'incentivo alla condizione che questi ponga in essere alcune attività di ripristino del punto di abbeverata; in tal caso verrà assegnato all'imprenditore un tempo congruo per il ripristino del punto di abbeverata, trascorso inutilmente il quale, l'A.T.C. escluderà l'imprenditore agricolo dalla graduatoria ed assegnerà l'incentivo al primo dei non ammessi.

Nessun indennizzo o risarcimento spetterà ai partecipanti in caso di mancato accoglimento delle domande.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso l'ammissione in graduatoria e l'assegnazione dell'incentivo restano subordinate all'acquisizione ed alla correttezza di quanto presentato.

## **7 - NORME FINALI**

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione del punto di abbeverata.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose.

Con la partecipazione al presente bando il candidato si impegna formalmente, ove la sua istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a conservare il punto di abbeverata per un anno a partire dalla data della comunicazione di accoglimento della richiesta di incentivo o dalla data di scadenza di eventuali impegni assunti con l'A.T.C. in forza di bandi precedenti, se questa sia successiva.

L'elenco dei beneficiari dell'incentivo con l'importo dell'incentivo verrà pubblicato sul sito dell'A.T.C. BR/A, [www.atcbra.it](http://www.atcbra.it) nella pagina "*Beneficiari incentivi*", e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)).

## **8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 679/2016, si informa che i dati personali riferiti dai partecipanti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a questo A.T.C. BR/A.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

## **9 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il presente Bando di gara verrà pubblicato sul sito internet dell'A.T.C. BR/A ([www.atcbra.it](http://www.atcbra.it)) e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

*S. Vito dei Normanni, lì 14 luglio 2023*

**A.T.C. BR/A**  
**Ambito Territoriale di Caccia**  
**Il Commissario Straordinario**  
Dott. Antonio SANTORO